

	X COPIA
--	---------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 del Reg.	OGGETTO: Servizio idrico integrato nell'Ambito di Messina. Modalità di gestione del servizio idrico integrato per i comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti - DETERMINAZIONI
Data 12.01.2021	

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dodici** del mese di **Gennaio** alle ore **17,00** e seguenti presso la sede comunale suddetto.

Alla convocazione in sessione urgente in modalità – **presenza e in remoto** - in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pre sen ti	Ass enti	CONSIGLIERI	Pre sen ti	Assenti
1) Liuzzo Antonina Tiziana	X		6) Monforte Filippo	X	
2) Lo Grande Lucia	X		7) Casella Antonino	X	
3) Pedalina Tindara Carmela.	X		8) Strocio Antonio	X	
4) Scalisi Marco	X		9) Scalisi Maria Concetta	X	
5) Albana Vincenzo	X		10) Tranchita Maria Grazia.	X	

Assegnati n...10.

In carica n...10.

Presenti n. 10

Assenti n. 0

- Assume la Presidenza, la Sig.ra Liuzzo Antonina Tiziana, la quale constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il Sindaco;

Assiste il Segretario del Comune a scavalco, Dott. Antonio Tumminello,



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Servizio Idrico Integrato nell'Ambito di Messina. Modalità di gestione del servizio idrico integrato per i comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti – Determinazioni.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 DEL 12.01.2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Liuzzo Antonina Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Tumminello

Proposta Area Tecnica n. 01 del 08/01/2021

Premesso che tutti i Comuni, continuano a svolgere direttamente l'essenziale servizio idrico integrato al fine di garantire tutela alla cittadinanza che rappresentano mediante interventi diretti che vanno dalla captazione all'erogazione all'utente del bene primario, acqua.

Considerato che:

- ✓ non è consentito, né pensabile prevedere che nel caso in cui un ambito territoriale, che dovrebbe fungere da raccordo tra i diversi enti, non sia ancora operativo gli enti interessati possano interrompere il servizio, dal momento che anche la rete di distribuzione fino ad oggi non è stata ancora materialmente presa in carico da alcun gestore unico;
- ✓ per velocizzare il passaggio al gestore unico risulta individuata l'unica società effettivamente operativa in tutto l'ambito provinciale;
- ✓ la persistente situazione di incertezza, non tanto giuridica, quanto di fatto, oltre all'evidente non conoscenza dei costi derivanti da una simile gestione, metta in seria crisi la gestione di qualsiasi servizio, a maggior ragione il servizio idrico integrato da erogare nei confronti della cittadinanza quale bene e servizio primario e indispensabile;
- ✓ in dipendenza di tale incertezza e tenuto conto delle particolari condizioni socio-economico-ambientali e di collocazione geografica in cui versano i Comuni della Città Metropolitana di Messina, nonché dell'impossibilità dell'ATI di realizzare economie gestionali significative, ha indotto questo Comune di dover necessariamente e urgentemente assumere specifiche iniziative in favore della propria collettività utilizzando l'applicazione di una espressa previsione normativa che consente già ora ai piccoli comuni montani di continuare a gestire autonomamente l'erogazione del servizio idrico integrato.

Visto al riguardo l'art. 147, comma 2 bis del D. Lgs. 152/2006 il quale prevede che "Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane.

Sono fatte salve: (comma introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera b), legge n. 164 del 2014, poi così modificato dall'art. 62, comma 4, legge n. 221 del 2015).

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148.

Dato atto, anche sulla base di circolari interpretative del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che:

- ✓ la previsione derogatoria di cui sopra non può e non deve avere valenza ordinaria ma deve essere subordinata a requisiti specifici e cioè la gestione dell'intero servizio ad opera dell'Ente gestore, avente popolazione inferiore a mille abitanti, e il consenso dell'Autorità d'Ambito, proprio perché la *ratio* di consentire il superamento delle frammentazioni gestionali e conseguire livelli efficienti, efficaci ed economici del servizio idrico integrato resta fondante;
- ✓ il Comune di Floresta ha meno di 1000 abitanti come si evince dai dati demografici ufficiali dell'Ente.

Dato atto che le suddette motivazioni trovano oggi maggior conforto anche in forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 33 del 04/03/2019 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 nella parte in cui non prevede la possibilità in un contesto di Comuni obbligati e non di dimostrare al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo, a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio ambientali del Comune obbligato, non sono realizzabili con le forme associative imposte, economie di scala e/o miglioramenti in termini di efficacia, efficienza nell'erogazione di beni e servizi pubblici alle popolazioni di riferimento.

Considerato, infatti, che nelle motivazioni della medesima sentenza si legge, con riferimento alle economie di scala, che è da "evitare che la rigidità della disciplina possa condurre, irragionevolmente, a effetti contrari alle finalità che la giustificano", dal momento che analoga patologia giuridica sembra rinvenibile nell'ambito della l.r. n. 19/2015, non può non lasciare spazio a quanto già previsto dall'art. 147, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, riconoscendo pertanto la legittimazione a proseguire la gestione autonoma agli Enti interessati.

Dato atto che:

- ✓ l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota prot. n.18797 del 12/05/2020, preso atto del forte ritardo dell'ATI idrica di Messina, in ordine al procedimento di accertamento delle gestioni comunali salvaguardate ai sensi dell'art.147 – comma 2 bis – del D.Lgs n.152/2006, propedeutico per definire il perimetro della gestione unica d'ambito con le relative refluenze sull'aggiornamento del piano d'ambito e sull'affidamento del servizio idrico integrato, ha diffidato l'ATI a completare le attività di specifica competenza;
- ✓ con D.A. dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.825 del 30/07/2020 è stato nominato in Commissario ad acta presso l'assemblea idrica di Messina con il compito di provvedere – in via sostitutiva – a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147 – comma 2 bis – lett. a) e b) del D. Lgs n.152/2006.

Considerato, altresì, che:

- ✓ le uniche eccezioni alla gestione unica per ciascun ambito territoriale ottimale sono quelle previste dall'art. 147, com. 2 bis lettera a) e b);
- ✓ il Comune di Floresta rientra in entrambe le eccezioni:
 - Comma a) popolazione inferiore a 1000 abitanti;
 - Comma b) approvvigionamento idrico da sorgenti ricadenti in parchi naturali e aree protette.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 19/05/2020, con all'oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 147, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 152/06 – Scelta procedura di salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma – Atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica – con la quale è stato deciso di “optare per la scelta della procedura di salvaguardia della gestione S.I.I. in forma autonoma”.

Rilevato che, ai fini dell'istruttoria da parte dell'Assemblea Territoriale Idrica, occorre predisporre la documentazione relativa a:

- Dato di popolazione residente risultante dall'ISTAT all'anno 2019-2020;
- Inserimento del Comune nell'elenco dei comuni montani di cui alla Legge 991/1952;
- Delibera del Consiglio Comunale in cui si stabilisca di non partecipare alla gestione unitaria d'ambito e di mantenere la modalità di gestione autonoma;
- Documentazione che attesti che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale;

Preso atto che tra la suddetta documentazione è prevista anche la deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, con la quale manifestare espressamente la volontà di non partecipare alla gestione unitaria di ambito e di mantenere le modalità di gestione dell'acqua in forma autonoma.

Ritenuto di provvedere al riguardo.

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con la Legge Regionale 15/03/1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge 142/90 così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge regionale 15/03/63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le LL.RR. n. 23 del 07/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto Il Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto lo Statuto Comunale.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

-
- 1) Di dare atto che le premesse si intendono interamente richiamate, trascritte ed approvate.
 - 2) Di ribadire la volontà, già espressa dall'Amministrazione con delibera G.C. n. 49 del 19/05/2020, di procedere e proseguire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del TUEL, la gestione autonoma e diretta già in atto, e mai abbandonata, del servizio idrico e ciò tenuto conto di quanto previsto dall'art. 147, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;

- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente all'ulteriore documentazione occorrente di cui in premessa, all'ATI Idrico, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Commissario ad acta presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Messina, alla Prefettura di Messina e al Responsabile dell'Area Tecnica.
- 4) Di dichiarare immediatamente esecutiva la Deliberazione di adozione della presente proposta deliberazione.

L'Istruttore

F.to Ing. Francesco Corica

IL PROPONENTE

F.to Antonino Cappadona

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura della spesa di €, con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 08.01.2021 IL RESPONSABILE F.to Ing. Francesco Corica</p>
<p>Il Responsabile dell'Area Contabile</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data 08.01.2021 IL RESPONSABILE F.to Rag. Antonina Casella</p>

Verbale n. 01

Seduta del 12.01.2021

Alle ore 17,00 il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Presenti 09

Assenti 01 (Albana)

E' presente il Sindaco.

Il Presidente, preliminarmente, spiega i moti dell'urgenza della convocazione del consiglio comunale e da' indicazioni in ordine allo svolgimento della seduta. Spiega che a seguito delle ultime disposizioni Nazionali e Regionali inerenti il contrasto ed il contenimento del contagio da Covid-19, è stato comunicato ai Consiglieri comunali, con nota prot. 209 dell'11.01.2021, la possibilità a partecipare alla seduta o in "presenza" o da remoto e pertanto i Consiglieri Scalisi Marco, Pedalina, Monforte, Scalisi Maria Concetta e Stroschio sono collegati in videoconferenza, tramite piattaforma "Asmel codice di accesso 453-143-709", mentre i Consiglieri Casella, Lo Grande, Tranchita e la Presidente si trovano nell'ufficio Tecnico del Comune, nella quale è presente anche il Segretario comunale e la Responsabile dell'Area Amministrativa. Il numero dei presenti viene accertato mediante appello nominale e verifica visiva da parte del Segretario Comunale.

Sono collegati alla suddetta piattaforma:

-l'Ing. Corica nella qualità di Assessore e Responsabile dell'Area Tecnica;

-la Dott.ssa Rosa Alba C. Mollica nella qualità di Assessore.

Il Presidente del Consiglio comunale, procede alla trattazione del Punto iscritto all' o.d.g. "**Servizio idrico integrato nell'Ambito di Messina. Modalità di gestione del servizio idrico integrato per i comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti – DETERMINAZIONI**", e dà lettura della proposta;

In assenza di richieste di interventi il Presidente invita il Consiglio Comunale a voler procedere alla votazione della proposta di deliberazione esprimendo a voce la loro votazione;

Si collega sulla piattaforma il consigliere Albana Presenti 10

Il Consigliere Albana per motivi tecnici non riesce a procedere alla votazione

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 09

Favorevoli n. 09

Astenuti n. 0;

Contrari n. 0;

In esito alla votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità; TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione di **“Servizio idrico integrato nell'Ambito di Messina. Modalità di gestione del servizio idrico integrato per i comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti - DETERMINAZIONI”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n. 44/1991;

Co voti

Favorevoli n. 09

Astenuti n. 0;

Contrari n. 0;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

F.to Sig.ra Lucia Lo Grande

F.to Sig.ra Liuzzo Antonina Tiziana

F.to Dott. Antonio Tumminello

<p>Reg. P. On-line n. 317</p> <p>Affissa All'Albo Pretorio il 28.04.2021, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>F.to Lenzo Basilia Antonina</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____</p> <p>Avverso la presente delibera non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>_____</p>
---	--

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi a partire dal 28.04.2021 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **12.01.2021**

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991)

Floresta li, 12.01.2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Tumminello
